

19 dicembre 2023 10:55

Vino e servizio pubblico informazione

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)

"Abbiamo qualche nemico in casa tra virgolette, non riesco a comprendere ed è una cosa che mi ha un po' condizionato questa notte. Lo chiamerò per sapere perché dobbiamo avere sulla tv di Stato persone che aggrediscono i nostri prodotti". Sono le parole (agenzia Ansa) del ministro dell'Agricoltura e sovranità alimentare, Francesco Lollobrigida, in merito ad una [trasmissione di Rai 3](#) in cui è stato spiegato come funziona la produzione del vino.

Considerate anche le reazioni che ci sono state da parte di associazioni di produttori, indignati perché dicono che si è voluta screditare tutta la categoria, quando invece il servizio era essenzialmente sui metodi legali, si intuisce che il **"problema" di queste associazioni e del nostro ministro, è che di certe cose (cosa c'è nel vino) non se ne deve parlare.**

Noi, ingenui come sempre, abbiamo colto l'occasione per invitare le istituzioni a valutare [l'introduzione di etichette](#) che, come per esempio accade per l'acqua, riportino tutto quello che c'è dentro quel prodotto che viene venduto col nome di vino. Siccome i componenti, oltre l'uva sono decine e decine, talvolta anche un po' impressionanti (tipo l'uso di gelatine animali in prodotti che in genere sono consumati anche perché vegetali), **non ci sembrava opera denigratoria, ma proprio il contrario.**

Ma il problema evidentemente è altro. *"Perché dobbiamo avere sulla tv di Stato persone che aggrediscono i nostri prodotti"...* *"lo chiamerò"...* è l'opinione ministeriale che apre uno squarcio su cosa debba essere, secondo Lollobrigida, il servizio pubblico Rai: una sorta di megafono del governo dove, non solo non si dovrebbe informare su ciò che è illegale ma, come nel nostro specifico caso, porre il problema dell'informazione su cosa contiene un prodotto... figurati se questo, il vino, è uno dei simboli dell'Italia... e figurati, poi, se si chiede - come abbiamo fatto noi ingenui - che il consumatore debba essere informato su cosa sta bevendo.

Continuando ad essere ingenui, siamo basiti e auspichiamo che la vicenda non si fermi qui per due aspetti:

- politici e produttori di vino: trasparenza e informazione sono un problema?
- politici e informatori del servizio pubblico: trasparenza e informazione sono un problema?

[Qui il video sul canale YouTube di Aduc](#)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)